



Decreto n. **43** del 13 MAR. 2006

OGGETTO: **Fondazione Piero Mangano**, con sede in Sant'Elena (PD).
Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7, D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14, D.P.R. n. 616/1977.

IL DIRIGENTE REGIONALE

DELLA

DIREZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 5871 del 13 ottobre 1987 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione Piero Mangano con sede in Sant'Elena (PD), costituita con atto del Notaio dott. Sergio Cardarelli in data 6 maggio 1987, n. rep. 41157, avente per scopo l'istituzione di una borsa di studio a favore dello studente (o studentessa) residente in Sant'Elena che al termine del corso di studi della scuola media inferiore si sia distinto per serietà, impegno e profitto;
- con istanza pervenuta in data 11.02.2005, veniva richiesto a questi Uffici un esame preliminare della bozza del nuovo Statuto dell'ente, in vista della successiva presentazione della domanda formale di approvazione delle modifiche statutarie apportate;
- in data 20 aprile 2005 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava, con verbale a rogito del dott. Gianluigi Giavi, Notaio in Padova, stessa data, rep. n. 32.285, l'introduzione nello Statuto di un nuovo articolo riguardante la figura del Revisore Contabile;
- con istanza depositata in data 5 dicembre 2005 il Presidente della Fondazione in oggetto presentava domanda di approvazione, da parte della Regione, delle modifiche statutarie di cui al punto precedente;
- con successiva nota pervenuta il 10 febbraio 2006 la Fondazione provvedeva a trasmettere la copia autentica del citato atto notarile.

Tutto ciò premesso:

- richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 5871 del 13 ottobre 1987, di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
- vista la richiesta di esame preliminare pervenuta in data 11.02.2005;
- vista la domanda formale di approvazione delle modifiche statutarie pervenuta il 5 dicembre 2005;

- esaminato lo Statuto allegato all'atto redatto dal Notaio dott. Gianluigi Giavi in data 20 aprile 2005, rep. n. 32.285;
- visti gli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- visto l'art. 28, comma 2, L.R. 10.01.97 n. 1 e la conseguente D.G.R. n. 400/2000;
- vista la D.G.R. n. 112/2001, istitutiva del Registro regionale delle Persone Giuridiche, e la successiva D.G.R. n. 3898/2003;
- visto, infine, l'art. 17, comma 32, L. 15.05.1997 n. 127;

DECRETA

1. si approvano le modifiche statutarie risultanti dal verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Piero Mangano con sede in Sant'Elena (PD), via 28 aprile n. 1, presso il Municipio, datato 20 aprile 2005, come da atto a rogito del dott. Gianluigi Giavi, Notaio in Padova, stessa data, rep. n. 32.285, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 355 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;
2. si approva, conseguentemente, il nuovo Statuto della Fondazione nel testo risultante dal citato rogito di cui al punto 1 e consistente in n. 18 (diciotto) articoli, che forma parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A**);
3. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1, lettera d) della L.R. n. 14/1989.



Giancarlo Boaretto

UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE



Esente da bollo ai sensi dell'articolo 27 BIS D.P.R. 64/ 1972

Repertorio n. 32.285-----Raccolta n. 8.289

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA

"FONDAZIONE PIERO MANGANO"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno venti del mese di Aprile

- 20 aprile 2005 -

Alle ore 10 (dieci) e minuti 50 (cinquanta).

In Padova, Corso Garibaldi n. 18, nel mio studio.

Avanti a me dott. GIANLUIGI GIAVI Notaio in Padova iscritto

al Collegio Notarile del Distretto di Padova, senza

l'assistenza dei testimoni avendovi l'infrascritto

comparente con il mio consenso rinunciato,

è presente il Signor:

- TONIOLO ROBERTO, nato a Monselice il 28 aprile 1967,

domiciliato per la carica in Sant'Elena (PD) ove infra,

il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua

veste di Presidente della fondazione "PIETRO MANGANO", con

sede in Sant'Elena (PD), via 28 Aprile n. 1, riconosciuta

quale persona giuridica di diritto privato ai sensi dell'art.

12 c.c. e dell'art. 14 D.P.R. 616/1977 con delibera della

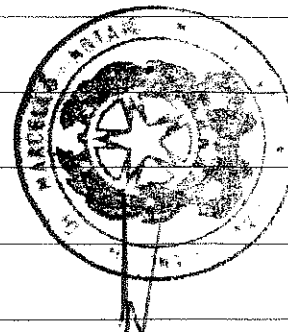
Giunta della Regione Veneto n. 5871 del 13 ottobre 1987

(B.U.R. Veneto 27/11/1987 n. 69), codice fiscale 00205460280,

costituita con atto in data 6 maggio 1987 n. 41157 di rep.

Notaio Sergio Cardarelli, registrato a Este il 7 maggio 1987

Registrato il 28/04/2005
all'UFFICIO ENTRATE PADO
al n° 2008 Serie f
con E 173,16



al n. 783 atti Pubblici, successivamente modificata con atto in data 22 luglio 1987 n. 42159 di rep. stesso Notaio, registrato a Este il 3 agosto 1987 al n. 1225 Atti Pubblici.

Il comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, in veste di Segretario, redigendo relativo verbale, alla seduta del Consiglio di Amministrazione della suddetta Fondazione indetto in forma totalitaria in questo luogo giorno e alle ore 10 (dieci) e minuti 30 (trenta) per deliberare sul seguente

ordine del giorno,

previamente concordato da tutti gli intervenuti:

- Inserimento nello statuto vigente della figura del Revisore dei Conti; modifica statutaria conseguente.

Aderendo alla richiesta fattami con il presente verbale dò atto di quanto segue:

- assume la Presidenza ai sensi dell'articolo 11 (undici) del vigente statuto il signor TONIOLO ROBERTO il quale constatato e dato atto:

- che ai sensi dell'articolo 11 (undici) del vigente statuto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma ove ciò si rende necessario;

- che sono presenti, in proprio, oltre ad esso Presidente, tutti gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione signori BARISON CARLO, nato a Castelfranco Veneto (TV) il 4

giugno 1938, e ZAGGIA DOMENICO, nato a Maserà (PD) il 7 agosto 1960;

- che pertanto la presente riunione è validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare su quanto all'ordine del giorno cui nessuno degli intervenuti si oppone.

Aperta la seduta il Presidente ricorda agli intervenuti come sia opportuno, per le esigenze della Fondazione, introdurre nello statuto della Fondazione stessa la figura del Revisore dei Conti, aggiungendo all'uopo il nuovo art. 18.

Terminata l'esposizione il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in proposito e pone ai voti il seguente testo di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "PIERO MANGANO" udito quanto esposto dal Presidente all'unanimità

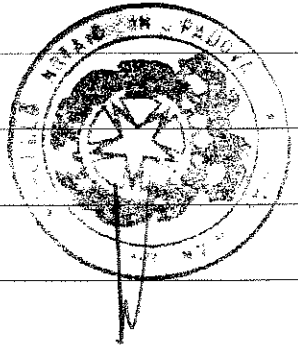
d e l i b e r a :

- di introdurre nello statuto della Fondazione la figura del Revisore dei Conti, approvando pertanto nel testo che segue il nuovo art. 18:

"Art. 18) Il controllo contabile sulla Fondazione è esercitato da un Revisore Contabile iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'incarico ha durata di tre esercizi e può essere revocato solo per giusta causa.";

- di approvare pertanto lo statuto della Fondazione contenente il nuovo art. 18 come sopra deliberato, statuto



h

che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante, omessane la lettura per espressa dispensa datami dal comparente;

- di conferire al legale rappresentante della Fondazione tutti i più ampi poteri per l'attuazione delle sopra prese deliberazioni compresa la facoltà di presentare la domanda per l'approvazione delle deliberate modifiche statutarie ai sensi dell'articolo 2 D.P.R. 361/2000 e di tutte le altre disposizioni di legge e regolamenti in materia."

Il Presidente quindi proclama i risultati della votazione ed attesta che il Consiglio di Amministrazione, con voto favorevole unanime manifestato oralmente da tutti i suoi componenti qui presenti ha approvato integralmente il testo di delibera sopra riportato.

Esaurita la trattazione e la votazione sull'argomento dell'ordine del giorno la presente riunione viene chiusa alle ore 11 (undici).

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente.

Consta l'atto di un foglio in parte dattiloscritto da persona fida a mia direzione e completato a mano da me Notaio su tre facciate intere e quanto di questa quarta.

F.to Roberto Toniolo

F.to Gianluigi Giavi Notaio

ALLEGATO "A" al n. 32.285 rep. e al n. 8.289 racc.

STATUTO

Art. 1) E' costituita per volontà dei signori MANGANO CARMELO e GRANDO MARIA, in memoria del figlio MANGANO PIERO (nato a Pola il 17 gennaio 1933 e morto a Padova il 13 gennaio 1985), la fondazione "PIERO MANGANO".

Art. 2) La fondazione ha sede in Sant'Elena (PD).

Art. 3) La fondazione ha per scopo l'istituzione di una borsa di studio a favore dello studente (o studentessa) residente in Sant'Elena che al termine del corso di studi della scuola media inferiore si sia distinto per serietà, impegno e profitto.

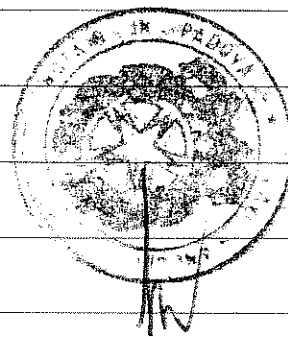
La borsa di studio sarà assegnata allo studente (o studentessa) designato da una commissione composta:

- del preside della scuola media di Sant'Elena o dei presidi delle scuole medie statali viciniori frequentate obbligatoriamente da alunni residenti a Sant'Elena qualora la locale scuola venga soppressa;
- di due docenti delegati da ciascun consiglio delle classi terze frequentate da alunni residenti a Sant'Elena.

La Commissione valuterà gli alunni sulla base di dati oggettivi desunti da documenti ufficiali della scuola.

La commissione deciderà di anno in anno le modalità e i tempi di assegnazione della borsa di studio.

Art. 4) Il beneficiario è tenuto a far celebrare una messa in



suffragio di Mangano Piero ed a deporre sulla sua tomba un mazzo di fiori in occasione della Commemorazione dei defunti.

Art. 5) Il patrimonio della fondazione è costituito:

- di titoli di Stato, depositati presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Sant'Elena, del valore nominale complessivo di Euro 10.329,14 (diecimilatrecentoventinove virgola quattordici);

- di obbligazioni, donazioni, legati ed erogazioni di privati benefattori.

La fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con il 50% (cinquanta per cento) delle rendite del suo patrimonio.

Il rimanente 50% (cinquanta per cento) andrà ad aumentare il patrimonio stesso.

Art. 6) La fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione.

Art. 7) Il Consiglio di Amministrazione è composto:

- del parroco di Sant'Elena;
- del sindaco di Sant'Elena;
- del Preside della scuola media di Sant'Elena o, qualora la scuola locale venga soppressa, dei presidi delle scuole medie statali vicinori, frequentate obbligatoriamente da alunni residente a Sant'Elena.

Art. 8) Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il presidente che dura in carica 3 anni e può essere confermato.

Art. 9) Al Consiglio di Amministrazione spetta:

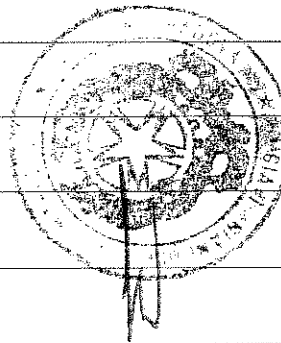
- a) di approvare, entro il mese di dicembre il bilancio preventivo dell'anno seguente ed il bilancio consuntivo della gestione in corso;
- b) di provvedere su tutti gli affari inerenti alla gestione della fondazione.

Art. 10) Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione del patrimonio della fondazione. Ha inoltre il compito di provvedere al rinnovo della concessione dell'area cimiteriale su cui sorge la tomba di Piero Mangano e che andrà a scadere nell'anno 2083 (duemilaottantatré).

Art. 11) Il Presidente ha la rappresentanza legale della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente:

- convoca il Consiglio di Amministrazione e lo presiede proponendo le materie da trattare nel corso dell'adunanza;
- firma gli atti e i documenti occorrenti per l'attuazione delle deliberazioni;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni;
- sorveglia il buon andamento amministrativo della fondazione;
- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora ciò si renda necessario;
- adotta in caso di urgenza i provvedimenti ritenuti opportuni, riferendo al più presto al Consiglio di Amministrazione.



In caso di assenza o di impedimento del presidente ne fa le
vece il membro del consiglio più anziano di età.

Art. 12) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce una
volta all'anno in seduta ordinaria per l'approvazione del
bilancio e in sede straordinaria quando il Presidente lo
giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da due
dei suoi membri.

La convocazione è fatta dal Presidente con invito scritto
diramato almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per
l'assemblea. La convocazione deve contenere l'indicazione
dell'ordine del giorno da trattare.

Art. 13) Le adunanze del consiglio di amministrazione sono
valide se è presente la maggioranza dei suoi membri. Le
deliberazioni sono adottate, con votazione palese, a
maggioranza assoluta.

Art. 14) I verbali delle deliberazioni del Consiglio di
Amministrazione devono essere trascritti in ordine
cronologico su apposito registro e sottoscritti in calce dal
Presidente e dal segretario.

Art. 15) Il segretario del Consiglio viene nominato dal
Consiglio stesso il quale provvede a determinarne i compiti.

Art. 16) I componenti del Consiglio di Amministrazione non
hanno diritto ad alcun compenso per l'attività svolta.

Art. 17) L'esercizio finanziario della fondazione ha inizio
l'1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di

ciascun anno.

Art. 18) Il controllo contabile sulla Fondazione è esercitato da un Revisore Contabile iscritto nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

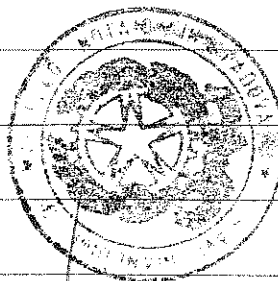
L'incarico ha durata di tre esercizi e può essere revocato solo per giusta causa.

F.to Roberto Toniolo

F.to Gianluigi Giavi Notaio

Copia conforme all'originale

Padova, li 25 OTT. 2005



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Boaretto".



GIUNTA REGIONALE DEL VENETO
DIREZIONE ENTI LOCALI,
PERSONE GIURIDICHE E CONTROLLO ATTI
Copia conforme agli atti d'ufficio

Verificato

13 MAR 2006

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dr. **Giancarlo BOARETTO**

